

## Una Carta per gli agronomi

*Gli agronomi sono pronti ad assumersi nuove responsabilità. E lo renderanno palese domattina, in occasione della presentazione a Expo Milano 2015 della **Carta mondiale degli agronomi**, a conclusione del loro VI Congresso internazionale. «Sono passati i tempi dell'agronomo dedito solo ad assistere l'agricoltore a ottimizzare la sua produzione o a redigere piani di sviluppo rurale. Oggi siamo chiamati a lavorare con gli altri attori della filiera per reinstaurare un rapporto fra il consumatore e la terra, per far sì che le si attribuisca il giusto valore e non la si sprechi»; lo ha detto a ItaliaOggi **Andrea Sisti**, presidente del Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali, socio italiano della **World Association of Agronomists**, a margine dell'apertura dei lavori. Sisti è convinto che il tema rilevante, nei prossimi anni, sarà come produrre cibo in città. «Lo si faceva già nel 700, quando gli orti in città erano la norma», chiosa. «Non possiamo pensare che le aree urbane oggi occupate a vario titolo possano essere tutte riconvertite e rigenerate solo come terreno. Le tecnologie per una produzione fuori suolo non mancano. Lo ha reso evidente l'Expo, con le diverse soluzioni di pareti verdi e serre verticali proposte dai padiglioni. Soluzioni che saranno d'ispirazione per chi è venuto all'Expo, quando si troverà a ristrutturare casa».*